### ALLEGATO "A"

### Scheda di dettaglio

Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, Promuovere la competitività delle PMI, Sub Azione a4) Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa

Finalità generale	Contrasto e mitigazione degli effetti economici e sociali dell'emergenza sanitaria COVID
	Rilancio economico e sociale, soprattutto nei territori periferici e fragili e soggetti a fenomeni di spopolamento e demografici
	In attuazione di tale finalità l'intervento si propone di fornire supporto al consolidamento di esperienze di economia collaborativa già attive sul territorio regionale e nello specifico nella forma di cooperative di comunità, in grado di offrire servizi alla collettività per fronteggiare gli effetti negativi determinati dalla pandemia nelle comunità più fragili, rafforzandone la capacità di resilienza.
	Attraverso il sostegno a cooperative di comunità si intende in particolare rafforzare il tessuto economico dei territori individuati all'art. 11bis comma 2 della lr73/2005 "aree aree interne, montane o soggette a spopolamento oppure in aree metropolitane o periferiche urbane, caratterizzate da minore accessibilità sociale, economica e di mercato" contribuendo allo sviluppo di realtà imprenditoriali che perseguono l'interesse generale come previsto dalla norma e come riscontrabile dagli statuti adottati dalle cooperative.
	Al tempo stesso tale forma di sostegno contribuisce al mantenimento dei livelli di occupazione, sia in maniera diretta con riguardo ai soci lavoratori e agli altri collaboratori, che in maniera indiretta, favorendo un livello di servizi che rende possibile per i residenti nei territori interessati la conciliazione vita-lavoro, gli spostamenti e infine come effetto indotto della maggiore attrattività culturale e turistica dei territori interessati da progetti di cooperative di comunità
Obiettivo	Sostegno allo sviluppo, al rafforzamento e alla costituzione di cooperative di
operativo	comunità, in forma singola o associata, come definite dall'art. 11bis della lr 73/2005 (Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana).
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano, con riferimento ai requisiti di cui all'art. 11 bis comma 1 e 2 lr 73/2005. In particolare i beneficiari devono inoltre avere sede operativa/legale in area montana (rientrante nell'elenco previsto dalla Lr 68/2011) oppure in area interna o a rischio di spopolamento (rientrante

# Soggetti beneficiari

Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 aventi sede legale ed operativa ubicata nel territorio regionale, costituite in forma di cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis della Legge Regionale 28 dicembre 2005, n. 73 in forma singola o associata in RTI/ATS, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi, Società Consortili (costituiti o

dall'allegato B alla Delibera della GR n. 57 del 26 gennaio 2015).

nell'allegato 1 alla DCR n. 2 del 15 gennaio 2019, progetto 3 punto 5), oppure in zona caratterizzata da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale (rientrante fra i comuni eligibili aggregati per FUA, previsti

costituendi), costituite da almeno 10 cooperative e che siano aperte all'adesione
di altre cooperative, come da esplicita previsione dello statuto/atto costitutivo.
La partecipazione è consentita anche ai beneficiari dei bandi approvati con i DD
7588 del 16/05/2018 soltanto se è stato già concluso il progetto e presentata la
rendicontazione finale di spesa.
I 1 C : : 1-1 1 1 DD 21496/2010

I beneficiari del bando approvato con DD 21486/2019 possono presentare domanda soltanto se hanno presentato richiesta di erogazione del primo SAL.

#### Settori ammissibili

Tutti i settori economici ad eccezione di quelli rientranti nel codice ATECO 2007 A "AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA".

## Criteri di ammissibilità e di selezione

Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande verranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018 ed ai sensi della lr 71/2017.

Capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, valutata in base al seguente criterio PN/(CP-C)>0,2 (indice di solidità patrimoniale).

I requisiti di ammissibilità saranno:

- a) oggetto di dichiarazioni e di autocertificazioni rilasciate dai richiedenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e soggette a verifiche a campione nella percentuale pari ad almeno il 40% delle domande presentate;
- b) oggetto di dichiarazione semplice e soggetti di verifica d'ufficio.

Sono previsti i seguenti criteri di selezione e punteggi minimi e massimi ottenibili:

Criterio di selezione	Valutazione	punteggio			
1. Validità tecnica del		Min 10 – Max 50			
progetto					
<ul> <li>architettura</li> </ul>	Bassa: 1-4; Media: 5-7;	min. 2 – max 10			
complessiva	Alta: 8-10				
• chiarezza obiettivi	Bassa: 1-3; Media: 4-6 Alta: 7-8	min. 2 – max 8			
• modalità realizzative del progetto (coerenza tra obiettivi del progetto, azioni previste, tempistica, costi preventivati)	Bassa: 1-3; Media: 4-6 Alta: 7-8	min. 2 – max 8			
<ul> <li>prospettive di durata nel tempo del progetto</li> </ul>	Bassa: 1-3; Media: 4-6 Alta: 7-8	min. 2 – max 8			
<ul> <li>coerenza tra contenuti del progetto e modalità strumenti e obiettivi del bando</li> </ul>	Bassa: 1-4; Media: 5- 10 Alta: 11-16	min. 2 – max 16			
2. Validità economica,		Min 10 – Max 50			

	min. 2 – max 10
	min. 2 – max 10
	min. 2 – max 10
Bassa: 2-4; Media: 5-7;	min. 2 – max 10
Bassa: 2-4; Media: 5-7;	min. 2 – max 10
	Min 2 – Max 10
Bassa: 2-4; Media: 5-7; Alta: 8-20	Min 2 – Max 10
	Min – 24 – Max 120
	Min – 24 – Max 12
	Bassa: 2-4; Media: 5-7; Alta: 8-10  Bassa: 2-4; Media: 5-7; Alta: 8-20

Tipologia ed intensità

dell'aiuto

dell'importo totale del progetto. Nel caso di progetti presentati da soggetti costituiti in forma associata composti da cooperative di comunità con sede in almeno cinque province toscane e fermi restando i criteri di localizzazione già indicati, l'importo massimo del progetto è di euro 200.000,00.

Il contributo concesso è inquadrato all'interno della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" fino al perdurare della sua validità.

Gli aiuti eventualmente concessi oltre il periodo di validità del suddetto Quadro Temporaneo (attualmente con scadenza al 31/12/2021) sono inquadrati all'interno del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

### Spese ammissibili

Inerenti a progetti diretti alla realizzazione di investimento in beni materiali e immateriali necessari alla realizzazione degli obiettivi del progetto di sviluppo di nuove cooperative o consolidamento delle imprese cooperative già esistenti. Nel caso di beneficiari dei bandi di cui ai citati DD n. 7588 del 16/05/2018 e n. 21486/2019 le spese previste dal progetto devono avere carattere innovativo rispetto a quelle presentate e sostenute nei progetti già oggetto di contributo.

Il protocollo il cui schema è stato approvato con DGR n. 51 del 27/01/2020 costituisce il contesto di riferimento per i progetti, i servizi e le azioni che saranno realizzate e messe a disposizione dell'intero sistema di cooperazione di comunità della Toscana.

Sono ammesse le seguenti spese di investimento, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto:

- Investimenti materiali: opere murarie, macchinari, attrezzature;
- Nell'ambito degli investimenti immateriali: Servizi immateriali nella forma di consulenze qualificate, così come definiti dal "Catalogo dei Servizi dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con DD 12935 del 19/08/2020 sia in relazione al servizio sia per quanto attiene ai fornitori:
  - A. Servizi qualificati di accompagnamento primo sostegno per l'innovazione;
  - B. Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione
- Spese per il personale direttamente coinvolto nel progetto;
- Acquisto di scorte e materie prime;
- Spese per i compensi ai revisori legali;
- Spese generali (in misura forfetaria);

Le spese per il rilascio delle attestazioni di revisori legali sono ammesse entro l'importo del massimale previsto dal bando e inserite in una voce specifica nel piano finanziario.

Tutte le spese devono essere strumentali alla realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto.

In caso di applicazione del regime di aiuto "Temporary Framework", sono

ammissibili le spese realizzate prima della presentazione della domanda (comunque in data successiva al 23 febbraio 2020) per progetti non conclusi alla data di presentazione della domanda.

# Presentazione domanda di agevolazione, avvio del progetto e istruttoria

La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA, che provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti.

L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e si conclude entro 60 giorni dalla data di presentazione.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti , inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

La regolare rendicontazione amministrativo-contabile, a SAL e saldo, delle attività svolte dal beneficiario potrà essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli a campione nella misura del 20 %.

Il bando sarà aperto, con modalità a sportello, fino ad esaurimento delle risorse o comunque fino all'approvazione del provvedimento di sospensione.

## Termini di realizzazione

Il progetto dovrà essere avviato entro 30 giorni successivi alla data di comunicazione di ammissione al finanziamento (ferma restando la possibilità di anticipare la data di avvio anteriormente alla presentazione ma comunque non prima del 23/02/2020) e dovrà concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2023.

#### Erogazione

La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo, per stato avanzamento lavori (S.A.L.) o di saldo.

• L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria da redigersi secondo lo schema che sarà allegato al bando e può essere concessa per un importo fino al 60% del progetto.

- l'istanza di erogazione di SAL, da presentarsi entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione di ammissione ed in misura non inferiore al 30% e non superiore all'80% della spesa ammessa all'agevolazione, può essere presentata, insieme ai giustificativi di spesa e pagamento:
- 1. attraverso una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da parte di un professionista iscritto nel registro dei Revisori legali di cui all'art. 1 comma 1lett. g) del Dlgs. 27/01/2010 n. 39. La perizia dovrà essere redatta secondo le specifiche indicazioni del bando. Sulle relazioni e attestazioni, sono effettuati controlli annuali a campione, mediante attivazione di valutatori esperti in materia e verifiche in loco, in misura pari ad almeno il 20%.
- 2. attraverso dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del DPR 445/2000 sottoscritta da un legale rappresentante, attestante la regolare rendicontazione della spesa e richiedendo in acconto l'erogazione di una quota di contributo corrispondente al 50% di quanto teoricamente correlato alla spesa rendicontata.

I controlli successivi all'erogazione dovranno essere svolti sulla rendicontazione corrispondente al 100% della sovvenzione concessa e comunque prima della liquidazione del saldo finale.

E' possibile richiedere un secondo SAL, pari al massimo al 60% dell'importo del progetto con le stesse modalità sopra riportate.

La rendicontazione finale deve in ogni caso rappresentare almeno il 60% dell'importo complessivo del progetto ammesso all'agevolazione pena la revoca del contributo

La Regione Toscana si riserva di introdurre, con successiva normativa ed atti, eventuali procedure semplificate di rendicontazione della spesa ai sensi della DGR. n. 868/2020.

### Modifiche e varianti

E' possibile presentare una sola richiesta di variante finale, congiuntamente alla rendicontazione a saldo. La variante dovrà essere coerente con il progetto di investimento presentato e i relativi obiettivi.

Le varianti che incidono sul piano finanziario saranno ammesse se le somme oggetto di spostamento tra le macrovoci di investimento sono inferiori o pari al 30% del costo totale del progetto. Sono sempre consentite modifiche tra le spese appartenenti alla stessa macrovoce (esempio spostamenti da investimenti materiali a investimenti immateriali, o tra voci riguardanti la liquidità) purché coerenti con le finalità del progetto.

### Quadro finanziario

La copertura finanziaria per complessivi euro 1.199.496,00 è assicurata dalle risorse stanziate sul bilancio di finanziario gestionale 2022-2024, capitoli 11481, 11482 e 11483.

La Regione si riserva di destinare al presente intervento ulteriori risorse allocate sui citati capitoli in caso di disponibilità ed in cui il totale dei contributi ammissibili superi il suddetto importo.